



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 MARZO 2020**

-A-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0075
PROPOSTA N. 16 DEL 12/03/2020 - Modifica delle modalita' di versamento in
acconto della tassa sui rifiuti (TARI) 2020 per le utenze non domestiche.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE

i versamenti TARI, la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.eov.it entro il 28 ottobre;

VISTA

la deliberazione del Consiglio Comunale 24 febbraio 2020 n. 10 che, in considerazione delle citate modifiche normative e della necessità per il Comune di salvaguardare gli equilibri dei flussi di cassa, ha stabilito che per l'anno 2020 la TARI sia riscossa a titolo di acconto in base alle tariffe in vigore per l'anno 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 gennaio 2019, n. 2 e che il versamento a titolo di acconto sia pari all'83% della TARI dovuta per l'anno 2019 suddiviso in rate uguali con scadenza: • prima rata/rata unica 30 aprile 2020 • seconda rata 30 maggio 2020 • terza rata 30 giugno 2020;

RILEVATO CHE

nei giorni successivi alla deliberazione sopra citata, si è notevolmente aggravata nel nord Italia l'emergenza epidemiologica determinata dalla diffusione del coronavirus COVID-19 e che, in conseguenza, sono state adottate misure urgenti per la prevenzione ed il contenimento del contagio con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo e 8 marzo 2020;

CONSIDERATO CHE

la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 12 marzo 2020 sottolinea come "l'emergenza in atto comporta criticità e limitazioni che determinano ricadute negative sul tessuto

economico genovese già provato dalla difficile situazione venutasi a creare a seguito della caduta di Ponte Morandi e pertanto necessario attuare l'impatto del versamento in acconto della TARI 2020 sulle utenze non domestiche prevedendo che sia suddiviso in sei rate";

RILEVATO CHE

il DPCM n. 18 del 17 marzo 2020 all'art. 107 Articolo 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) comma 1) "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020" si prevedono misure di sollievo con dilazioni di scadenze;

RILEVATO INOLTRE CHE

il DPCM n. 18 del 17 marzo 2020 all'art 107 comma 4. "il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020" prevede uno slittamento della determinazione della TARI;

VISTA

l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/01/2020 "MODALITA' SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020 e la possibilità di approfondire la possibilità di una ridefinizione delle tariffe decise a seguito della drammatica pandemia;

VISTO

il protrarsi della situazione complessa per l'economia di tutto il Paese e le proposte della Associazioni di Categoria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva verso il Governo per prevedere un Fondo nazionale finalizzato alla drastica riduzione della tassazione locale (TARI, IRAP, COSAP), senza che ciò vada ad incidere sui servizi essenziali erogati dal Comune o in alternativa un meccanismo di detraibilità dei tributi locali per le imprese.

Proponenti: Lodi, , Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).